

## DOCUMENTO PROGETTUALE

### **“CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' EDUCATIVE E CULTURALI E DEI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE**

Il Comune di Porano, inserito nella Strategia di Area Interna dell'Orvietano, presenta molte delle caratteristiche che contraddistinguono questi territori come ad esempio una graduale diminuzione della popolazione residente, una riduzione dei livelli di occupazione, una graduale carenza nell'offerta dei servizi, spesso associati ad altri fenomeni come ad esempio il dissesto idrogeologico. Accanto alle difficoltà suddette vanno riconosciute a questi territori forti potenzialità e risorse da mettere a sistema per individuare nuove traiettorie di sviluppo, di promozione del mercato e di ripristino di cittadinanza attraverso la valorizzazione dei potenziali attrattivi e dei punti di forza come l'agroalimentare, la cultura, il patrimonio naturalistico e storico, il saper fare, la tradizione, il turismo, l'energia, potenziando anche l'offerta dei servizi di base: educazione e formazione, salute e benessere, mobilità e rete digitale. Come prevede la strategia è fondamentale, dunque, individuare e mettere a leva tutte le opportunità presenti sul territorio che contribuiscono a tendere un filo di collegamento tra innovazione e tradizione, tra conoscenza e identità locali tra offerta di servizi e opportunità di sviluppo. Ne consegue che il ruolo del sistema educativo, formativo e scolastico e in generale dell'offerta di servizi rivolti ai minori e alle famiglie è decisivo per contrastare fenomeni di depressione e di povertà educativa.

Agire per contrastare lo spopolamento di questo territorio significa mettere in campo innanzi tutto azioni che contrastino la scarsità dei servizi, poiché la loro perdita si traduce in un ulteriore incentivo all'abbandono e in una bassa attrattività all'esterno.

In questi ultimi periodi le condizioni di svantaggio e marginalità in cui vivono bambini e ragazzi dei Comuni dell'Area Interna sono state profondamente aggravate anche dall'emergenza sanitaria da COVID-19. L'isolamento ha ulteriormente ridotto le opportunità educative, di socialità e di aggregazione sia tra pari sia con caregiver significativi minando la crescita personale e lo sviluppo sociale e cognitivo. Le misure di contenimento del virus Covid-19 hanno costretto i bambini e i ragazzi a limitare per un lungo periodo i rapporti sociali all'interno delle comunità di appartenenza, limitando di fatto l'esercizio di molti dei propri diritti e delle iniziative di solidarietà sociale in favore dei cittadini più deboli. Le suddette misure hanno inoltre inibito ogni attività turistica e di promozione artistica e culturale delle attrattività locali, riducendo drasticamente le possibilità di godimento delle stesse da parte di bambini e ragazzi.

Le azioni per contrastare tali condizioni di deprivazione e in generale la povertà educativa sono innumerevoli e affidate principalmente alla scuola che è un elemento indispensabile nella promozione di progetti e iniziative tesi a colmare qualsiasi tipo di divario. Ma la scuola non è unica risolutrice di problematiche così intrinsecamente radicate, a più livelli, all'interno della società. Per questo è importante l'intervento di soggetti vocati a promuovere percorsi di inclusione sociale e di rafforzamento delle comunità.

La soluzione a questa delicata problematica, quindi, non sta soltanto nella scuola, ma in quella che, generalizzando, possiamo definire comunità educante: ovvero l'azione congiunta di scuola, famiglia, servizi, associazioni, istituzioni, parrocchie ed altri luoghi e percorsi che favoriscono l'aggregazione, il confronto e il dialogo.

#### **CONTESTO DI RIFERIMENTO E ANALISI DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

Il Comune di Porano, ha una popolazione complessiva di circa 1.924 abitanti (al 31/12/2022).

Negli ultimi anni si è manifestata una lenta ma graduale diminuzione della popolazione residente. Gli stranieri residenti a Porano al 07/11/2023 sono 107; mentre gli attuali bambini per la fascia di età 0/3 anni sono così ripartiti

Età	Maschi	Femmine	Tot. M+F
0/1	4	0	4
1/2	4	3	7
2/3	2	8	10

Il Comune di Porano, situato a 444 m s.l.m., è contraddistinto da un ambiente prevalentemente rurale e collinare, ricco di storia, con siti archeologici caratterizzati da numerose e ricche testimonianze di epoca

etrusca. Uno dei siti storici e archeologici più interessanti della regione, i dipinti della tomba Hescanas (IV secolo a.C.) sono visibili sul posto, mentre quelli delle due tombe Golini sono stati staccati ed esposti nel Museo Archeologico Statale di Orvieto. La sua ricchezza e varietà possono considerarsi un patrimonio di benicomuni dal quale attingere per assicurare ai suoi cittadini sia adeguati livelli di qualità della vita e di welfare, sia prospettive di sviluppo socialmente giusto ed ecologicamente compatibile. L'ubicazione di Porano favorisce una notevole vista panoramica del Duomo di Orvieto, di scorci naturali della valli dei fiumi Tevere e Paglia e in lontananza delle catene montuose. Nelle campagne circostanti ci si imbatte facilmente in sorgenti e fontanili rurali.

L'assetto economico è caratterizzato da attività agricole, commerciali e artigianali volte a valorizzare le risorse del territorio, tuttavia è molto elevato il fenomeno del pendolarismo casa-lavoro in particolare verso il più grande centro limitrofo di Orvieto. Significativa è la presenza di associazioni di volontariato e culturali che promuovono e organizzano tutta una serie di manifestazioni ed eventi che valorizzano ed animano il territorio in particolare durante il periodo estivo e natalizio.

Nel comune sono presenti **una biblioteca comunale**, una scuola **per l'infanzia** e **una scuola primaria** situate a Porano, che dipendono dall'Istituto Comprensivo Orvieto-Montecchio e un **Asilo Nido** comunale. Inoltre è presente anche l'Ecomuseo del Paesaggio degli Etruschi, per la valorizzazione dei siti naturalistici e storico-archeologici presenti nel territorio di Porano anche con eventi e visite guidate. Appare un disallineamento evidente tra le potenzialità del capitale ambientale strutturale e le competenze e capacità del capitale sociale.

#### FINALITA' E OBIETTIVI

La coprogettazione intende sperimentare modelli di Governance democratica ed inclusiva basati sulla partecipazione e collaborazione di soggetti pubblici e privati al fine di accrescere in modo significativo le opportunità educative, ludiche, ricreative e culturali destinate a bambine/i e ragazze/i e alle famiglie. Si intende attivare la "comunità educante" sollecitando la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con una cultura pedagogica condivisa, alla crescita dei minori e della comunità stessa. Si intende promuovere la creazione di un sistema organico ed integrato di servizi che, partendo da quanto già esistente, favorisca:

- l'implementazione di una rete organica di servizi rivolti alle famiglie con figli minori che garantisca un'offerta diversificata in base alle esigenze dei fruitori;
- l'attivazione sul territorio di forme innovative di educazione ed aggregazione per minori, adolescenti e famiglie, creando momenti di socializzazione, informazione e riflessione condivisa e attivando le risorse personali e il capitale umano presente nella comunità locale;
- la riduzione del livello di disuguaglianza nell'apprendimento potenziando le competenze cognitive, affettive, emotive e sociali dei minori in particolare di quelli che vivono in famiglie con un basso livello socio-economico e culturale o che vivono in contesti rurali marginali realizzando percorsi laboratoriali atti ad utilizzare le peculiarità del patrimonio artistico, culturale e naturalistico del territorio utilizzando una pluralità di linguaggi come la musica, l'archeologia, l'arte, la letteratura, il cinema, il digitale;
- la raccolta informazioni e dati omogenei per monitorare gli interventi e effettuare una valutazione partecipativa e trasformativa in merito agli interventi attuati per meglio calibrarli ai bisogni espressi dal territorio e dal target di utenza.

Altro obiettivo della coprogettazione è quello di favorire un coinvolgimento attivo dei minori rendendoli attori e protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza relativa al patrimonio storico-artistico-culturale e naturalistico locale, nella realizzazione degli strumenti per la fruizione e nella riscoperta e nel ripensamento di luoghi e spazi dove si sviluppano le attività stesse. Tale scelta risponde anche ad un'esigenza specifica dell'amministrazione locale in merito alla necessità di realizzare nuove modalità e strategie di riappropriazione collettiva del patrimonio territoriale.

La coprogettazione è dunque diretta a coinvolgere nella fruizione e nella produzione culturale i destinatari, specialmente i soggetti socialmente più fragili, a rischio di esclusione e in condizioni di povertà educativa al fine di coniugare, in un'ottica intergenerazionale, percorsi circolari di crescita culturale, di consolidamento del senso di appartenenza e di responsabilità verso il patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso l'utilizzo di nuovi linguaggi e chiavi digitali che possano attivare la creatività, l'inclusione sociale, il multiculturalismo e la cittadinanza attiva.

## **AMBITI DI ATTIVITA'**

Un ruolo determinante per la lotta alla povertà educativa e il contrasto allo spopolamento del territorio attraverso l'offerta di supporto e sostegno alle giovani famiglie è svolto dal **nido**. I primi tre anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo delle capacità cognitive e della personalità e il futuro di ciascuno dipende in una buona parte dalle esperienze vissute in questo periodo. La Commissione Europea, all'interno del Quadro Strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione per il 2020, riconosce il ruolo centrale dei servizi 0/6 nella promozione di programmi educativi specifici per promuovere nei bambini le competenze necessarie per affrontare e superare gli ostacoli nel loro percorso di vita. Gli investimenti nei servizi educativi e nel sostegno alle competenze dei genitori vanno considerati a pieno titolo come investimenti nell'istruzione in quanto base solida su cui i minori trovano garantita l'opportunità di sviluppare appieno le proprie capacità, contrastando le disuguaglianze e la povertà educativa. Investire in questo settore risulta strategico sia dal punto di vista sociale che economico. La comunità scientifica sottolinea come questo abbia ricadute positive su tre dimensioni: il benessere e le competenze dei bambini, con effetti di lungo periodo su tutto il percorso di crescita personale; il benessere delle loro famiglie, favorendo sia le scelte di fecondità per chi lavora, sia la partecipazione lavorativa per chi ha figli (attualmente bassa soprattutto per le donne), con ricadute sul contenimento della povertà infantile; la coesione sociale e lo sviluppo economico delle comunità e dell'intera società, rafforzando le conoscenze e le competenze delle nuove generazioni, con conseguente riduzione di vulnerabilità e nuove prospettive di occupazione.

La struttura che ospita l'asilo nido accoglie principalmente tutti i bambini residenti sul territorio comunale offrendo un'opportunità educativa già a partire dai primi mesi di vita. Sin dall'avvio di questo servizio, anche grazie alla posizione di confine del nostro territorio, si sono potute registrare richieste e successive presenze, di bambini provenienti dai vicini Comuni di Bagnoregio, Lubriano e Orvieto, anche se provvisti del servizio di asilo nido.

Il servizio costituisce anche un punto di riferimento importante per le famiglie e i neo-genitori che possono trovare anche sostegno nella loro funzione genitoriale attraverso la partecipazione ad iniziative ed eventi.

I servizi coinvolti nella proposta progettuale sono:

A) Nido Comunale "Il Cerchio Magico";

## **MODELLO PROGETTUALE**

La proposta progettuale dovrà mettere in evidenza:

- Obiettivi concreti, perseguibili e misurabili
- Partner coinvolti definendo per ognuno le attività che intende svolgere
- Definizione e strutturazione dei vari servizi
- Modalità di interconnessione fra i vari partner, atte a garantire uniformità metodologica di intervento e di progettazione
- Descrizione dettagliata delle modalità operative di interconnessione con i servizi sociali della Zona Sociale n° 12
- Descrizione delle modalità che verranno intraprese nella co-progettazione con famiglie, servizi sociali e sanitari e Istituzioni scolastiche
- Risorse umane, risorse strumentali e modalità di documentazione
- Spese da sostenere (compilazione apposita scheda)
- Finanziamenti già a disposizione (compilazione apposita scheda)
- Strumenti di valutazione e monitoraggio

## **DURATA DEL PROGETTO E CONTRIBUTO DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Il progetto prevede una durata di 3 a.s.

Il progetto prevede un finanziamento da parte del Comune di Porano così ripartito:

- a) Fino a un massimo di € 42.000,00/anno, comprensivi degli oneri di legge (risorse economiche da destinare al servizio di asilo nido per n. 11 mesi all'anno comprensivo del periodo estivo);

Per quanto riguarda le risorse umane il Comune di Porano non ha al momento unità di personale da destinare al progetto, ma si impegna a fornirne qualora dovessero rendersi disponibili a seguito di stage formativi o tirocini assegnati all'Ente.

Nell'ambito del contributo dell'Amministrazione Pubblica, il Comune metterà a disposizione:

- il seguente bene immobile: immobile sito in Porano, Via J.F. Kennedy attualmente ospitante l'Asilo nido

comunale;

- tutti i beni mobili attualmente contenuti all'interno dell'immobile appena sopra elencato;
- manutenzione straordinaria dell'immobile elencato;
- pagamento delle utenze quali luce, acqua e gas, ad esclusione della Tassa sui Rifiuti, quanto all'immobile sopra indicato.

Il Comune, altresì, provvederà nel mese di maggio di ogni anno all'apertura di un bando pubblico per le iscrizioni all'Asilo Nido; all'esito dell'istruttoria delle domande ricevute, verrà formulata apposita graduatoria di ammissione al servizio.

## **SCHEDA SERVIZI**

### **Scheda: Asilo Nido Comunale "Il Cerchio magico"**

- Progettazione e gestione del Servizio Asilo Nido per gli attuali n. 23 bambini dai 06 mesi ai 36 mesi (attualmente l'autorizzazione al funzionamento prevede 28 posti per bambini di età compresa dai 06 ai 36 mesi) sia per quanto riguarda l'ambito educativo, il coordinamento, i servizi ausiliari, di cucina, le forniture di materiali alimentari, di consumo, pulizie e le funzioni contabili - amministrative.
- Le funzioni educative riguardano la stesura del progetto pedagogico e della programmazione educativa con la definizione degli obiettivi, delle attività, degli strumenti di monitoraggio e valutazione e degli aspetti relazionali con le famiglie.
- Le funzioni di coordinamento si riferiscono alle attività di programmazione, gestione e supervisione del lavoro dell'équipe, ai rapporti con le famiglie, con l'Ente Committente, con i servizi socio-sanitari, in un'ottica di diffusione di una cultura sull'infanzia, secondo quanto previsto dalle linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6.
- Le funzioni ausiliarie comportano interventi di pulizia e sanificazione di materiali, arredi, ambienti, riordino e attività di supporto al personale educativo.
- La cucina presuppone l'acquisto delle derrate alimentari e la preparazione del pasto secondo menù stabiliti e concordati dalle linee guida di indirizzo per la ristorazione scolastica della Regione Umbria, come deliberato dalla G.R. Umbria del 03/02/2014 n. 59.
- L'ente gestore si occupa della pianificazione della formazione annuale.
- Le utenze elettriche, il riscaldamento, l'acqua e la manutenzione del verde sono a carico dell'Amministrazione Comunale.
- Le funzioni contabili - amministrative dovranno essere progettate dettagliando le modalità di gestione e raccolta delle iscrizioni e le modalità di raccordo /controllo con il servizio comunale. Dovrà, inoltre, essere articolata una proposta di gestione contabile e amministrativa delle rette a carico degli utenti, con recupero insoluti, evidenziando le modalità di contabilizzazione, comunicazione e riscossione nei confronti delle famiglie, oltre alle modalità di raccordo con l'Amministrazione Comunale per la determinazione della quota a carico del Comune, tenendo conto dei criteri e delle tariffe stabiliti dall'Amministrazione Comunale.
- Tale documentazione sarà fornita dietro regolare richiesta scritta.
- Tariffe massime applicate: Tempo Lungo € 270,00 con frequenza fino dalle ore 08.00 alle ore 15.30; Tempo Corto € 250,00 con pranzo e frequenza dalle ore 08.00 fino alle 13.30;
- Progettazione e gestione, nei suoi aspetti educativi ed organizzativi, di sperimentazioni di nuovi orari e aperture del servizio (es. orario prolungato, durante le vacanze) per rispondere in modo efficace alle esigenze delle famiglie.
- Progettazione di interventi educativi personalizzati per bambini con bisogni educativi speciali in collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio.
- Progettazione e gestione di attività di sostegno alla genitorialità e di formazione dei genitori
- Attività di promozione del servizio
- Raccolta ed elaborazione di dati relativi alle caratteristiche delle famiglie frequentanti il servizio, analisi dei nuovi bisogni e progettazione di risposte in forma sperimentale.